

progetto

di comunità
aperta

47°
anno

Le cose impossibili

Dalla Quaresima alla Pasqua

di don Natale

Spesso ci troviamo di fronte a situazioni terribili. Per esempio alcuni nel dialogo della confessione dichiarano di rimanere senza speranza di fronte alla spaventosa guerra in Siria. La storia è piena di situazioni di guerra che rubano il futuro; sarebbe però sufficiente essere più critici. In molti casi le guerre sono alimentate, se non innescate, da falsità



IN QUESTO NUMERO

- ❖ **Dalla Quaresima alla Pasqua**
Dalla penna di don Natale
- ❖ **Messaggio del Papa**
Da un versetto di Marco
- ❖ **Adozioni a Distanza**
Gesti d'Amore
- ❖ **Calendario Parrocchiale**
Tutti gli appuntamenti del mese
- ❖ **Il Sito Web**
New Social Media per la nostra parrocchia
- ❖ **Dall'archivio parrocchiale** *Chi arriva, chi si sposa, chi ci lascia*
- ❖ **Nella Vigna del Signore**
I Lavori del CAEP
- ❖ **Sinodo Minore**
Chiesa dalle Genti
- ❖ **Freschi di stampa**
Libri appena usciti letti per voi
- ❖ **Cineforum** *I nostri film*
- ❖ **Meditazioni**
Il Profumo emanato da un Canto Liturgico
- ❖ **Concerto**
Dal canto gregoriano alla polifonia nei secoli
- ❖ **Indirizzi Utili**

mediatiche che l'occidente produce per creare il consenso delle masse. Ma, lo sappiamo, le masse hanno in sé il tarlo di una doppia debolezza: non possono prendere decisioni perché il loro pensiero è pilotato dai mass media, inoltre sono composte da individui che, in quanto singoli, si trovano impotenti di fronte ai grandi meccanismi mondiali. Questo asservimento all'informazione è paragonato da alcuni alla schiavitù in Egitto nella quale il popolo di Israele non si trovava neanche male: le fake news sono i nuovi idoli. Rimane la domanda aperta: cosa possiamo fare? Le cose impossibili non si possono realizzare! Pensiamo però al cammino del popolo di Israele guidato da Mosè: è la fede che ha sostenuto in Mosè la speranza di vedere realizzate cose impossibili. Egli è morto, come dice la lettera agli Ebrei, salutandolo da lontano ciò che gli era promesso, ma il popolo di Israele è entrato veramente nella terra e ha vissuto della speranza sostenuta dalla fede di Mosè. Siamo in Quaresima e la Quaresima è paragonabile a questo cammino nel deserto, il cammino verso la Pasqua. Anche la Pasqua presenta un avvenimento

➔➔ *Segue nella prossima pagina*

MESSAGGIO QUARESIMALE

Papa Francesco ha scelto un versetto per parlarci della Quaresima



“Per il dilagare dell'iniquità l'amore di molti si raffredderà” (Mc 24,12)

Il versetto di Marco si trova nel discorso che riguarda la fine dei tempi, è ambientato a Gerusalemme, sul Monte degli Ulivi dove inizierà la Passione del Signore. Gesù annuncia tempi di grande tribolazione. Di fronte a eventi dolorosi, alcuni falsi profeti “inganneranno molti, tanto da minacciare di spegnere nei cuori la carità che è il centro di tutto il Vangelo”.

I FALSI PROFETI

Chi sono i falsi profeti? Essi possono essere “incantatori di serpenti” che “approfittano delle emozioni umane per rendere schiave le persone e portarle dove vogliono loro. Quanti figli di Dio sono suggestionati dalle lusinghe del piacere di pochi istanti, che viene scambiato

➔➔ *Segue nella prossima pagina*

➔ Segue dalla pagina precedente

reale come l'ingresso nella Terra promessa e la nostra fede consiste nel credere questa cosa impossibile: che Cristo è veramente risorto quindi è vivo e lo si può ritrovare nei meandri della storia pur segnata da contraddittorietà. E' la nostra fede che ci può portare alla speranza di realizzare le cose impossibili. Senza fede siamo abbandonati al cinismo o alla rassegnazione. Per questo ci è data la Quaresima, per rafforzare la nostra fede. Pensiamo al cammino di Quaresima che stiamo percorrendo nei venerdì sera di testimonianza battesimale: è possibile per una famiglia accogliere figli disabili? Nella mentalità mondana no, ma nelle testimonianze ascoltate è emersa, oltre alla difficoltà, la gioia di accompagnare figli disabili nell'avventura della vita. L'altra testimonianza, quella della Comunità di Sant'Egidio, ci ha mostrato che è possibile aiutare i poveri anche se la povertà dilagante sembra togliere forza a ogni progetto. Oggi si parla tanto della fatica di gestire il tempo e sembra che non ci sia più tempo per la carità. Anzi qualcuno ha definito il tempo odierno come quello segnato dalla morte del prossimo. La testimonianza di Sant'Egidio ci mostra che per il Cristiano è possibile incontrare il prossimo e il battesimo ci dà questa forza. Un'altra testimonianza ci mostrerà che è possibile risanare una divisione di coppia. Questa buona notizia è in netto contrasto con le false notizie che spengono ogni possibilità di riconciliazione.

Se consideriamo il percorso liturgico della Quaresima, ci viene raccontato di un cieco nato che recupera la vista ed egli stesso dice "da che mondo e mondo non si è mai visto che questo possa accadere". Nella domenica detta di Lazzaro ci viene mostrato il miracolo di Gesù che dona la vita: la fede in Gesù che è luce e vita ci porta a considerare il dono delle cose impossibili già contenute nella risurrezione di Gesù. Potremmo continuare con la vita ordinaria, aprendo gli occhi sulle scommesse di molti giovani che ancora progettano il loro matrimonio e questo è testimoniato dai percorsi di preparazione al matrimonio, che la nostra parrocchia prepara per circa 60 coppie ogni anno.



➔ Segue dalla pagina precedente per felicità!" Oppure possono essere quei "ciarlatani" che offrono soluzioni semplici ed immediate alle sofferenze, rimedi che si rivelano inefficaci: a quanti giovani è offerto il falso rimedio della droga, di relazioni "usa e getta", di guadagni facili ma disonesti! Quanti sono irretiti in una vita completamente virtuale, in cui i rapporti sembrano più semplici e veloci per rivelarsi poi drammaticamente privi di senso!" scrive il Papa e continua: "Questi

truffatori, che offrono cose senza valore, tolgono invece ciò che è più prezioso, come la dignità, la libertà, la capacità di amare".

UN CUORE FREDDO

Il Papa ammonisce poi sui rischi di un cuore che si raffredda, della carità che si spegne. "Ciò che spegne la carità è anzitutto l'avidità per il denaro, radice di tutti i mali" (1Tm 6,10); ad essa segue il rifiuto di Dio e dunque di trovare consolazione in Lui... Tutto ciò si tramuta in violenza che si volge contro coloro che sono ritenuti una minaccia alle nostre "certezze": il bambino non ancora nato, l'anziano malato, l'ospite di passaggio, lo straniero, il prossimo che non risponde alle nostre attese". "Anche il creato è testimone silenzioso di questo raffreddamento della carità": la terra è avvelenata; i mari inquinati, i cieli sono solcati da

Venendo a un concetto estraneo al mondo espresso dalla parola "sinodalità" cioè possibilità di camminare insieme, la nostra Chiesa Ambrosiana è impegnata nel ridefinire il suo volto con il sinodo chiamato "Chiesa dalle genti": laddove il diverso è visto con sospetto, diventa possibile che invece faccia parte della definizione di questo volto. In modo ancora più radicale ci chiediamo se sia possibile creare zone di ascolto con uno stile che chiamiamo sinodale in una società di sordi urlanti. Se le assemblee della società civile assomigliano più a campagne elettorali che a confronti di pareri, la chiesa si presenta come laboratorio che permette la realizzazione di questa cosa impossibile: il cammino di sinodalità. Possiamo fare questo esempio: immaginiamo un padre anziano con figli che tra loro non si parlano. Questo povero padre può tentare di mantenere aperta la comunicazione con ciascun figlio, ma alla sua morte i figli rimarranno divisi. Se invece li saprà far dialogare potrà morire in pace. Così nella chiesa che vive in concreto nelle nostre comunità parrocchiali: nel rapporto presbiteri e laici non basta che un parroco stabilisca buone relazioni con ciascun fedele, e già non sarebbe male; questa relazione assomiglierebbe a

un mazzo di fili che convergono in un punto ma non si incrociano mai. Alla sua partenza quel parroco lascerebbe una comunità divisa, magari fatta di perfetti che lavorano in modo encomiabile, ma fanno a gara per chi sia il migliore. Dove sarebbe finito il comandamento di Gesù che dice "da come vi amate capiranno che siete miei discepoli"? Sarebbe proprio un risultato triste. Se invece quel parroco saprà lavorare perché nascano relazioni a rete, lascerebbe una comunità di persone che dialogano e forse potrebbero anche fare a meno del parroco, perché hanno creato la condizione per la sinodalità: la stima reciproca che permette di fidarsi l'un l'altro. Qual è la differenza tra queste due ipotetiche situazioni? E' la fede. Senza fede prevale il dinamismo umano della rivalità, con la fede si crea la condizione per la comunione e quindi per un cammino sinodale. Concludendo, la Quaresima ci spinge a rinnovare il nostro cuore per giungere alla Pasqua rimanendo in una rete di stima vicendevole, una sinodalità che sembra impossibile, ma che permette di accogliere il fatto impossibile agli occhi del mondo: Gesù risorto dai morti e vivo nella "Chiesa dalle genti".

Don Natale

strumenti di morte.

Il cuore si raffredda anche nelle nostre comunità dove "l'egoismo, il pessimismo sterile, la tentazioni di isolarsi, la mentalità mondana che induce ad occuparsi di ciò che è apparente, riduce l'ardore missionario."

COSA FARE?

L'antidoto a questi mali sono preghiera, elemosina e digiuno. "Se vediamo nel nostro intimo e attorno a noi i segnali descritti, ecco che la Chiesa, nostra madre e maestra... ci offre in questo tempo di Quaresima il dolce rimedio della preghiera, dell'elemosina e del digiuno", dice il Papa che ci esorta a dedicare più tempo alla preghiera, "per cercare la consolazione di Dio che è nostro Padre e vuole per noi la vita", all'esercizio dell'elemosina che "ci aiuta a scoprire che l'altro è mio fratello: ciò che ho non è

mai solo mio", al digiuno che "ci sveglia, ci fa più attenti a Dio e al prossimo, ridesta la volontà di obbedire a Dio che, solo, sazia la nostra fame".

IL FUOCO DELLA PASQUA

Nella notte di Pasqua, conclude Papa Francesco, "rivivremo il suggestivo rito dell'accensione del cero pasquale: attinta dal "fuoco nuovo", la luce che a poco a poco scaccerà il buio. ... la luce del Cristo che risorge glorioso disperda le tenebre del cuore e dello spirito, affinché tutti possiamo rivivere l'esperienza dei discepoli di Emmaus: ascoltare la parola del Signore e nutrirci del Pane eucaristico consentirà al nostro cuore di tornare ad ardere di fede, speranza e carità".

dal "Messaggio per la Quaresima 2018" di Papa Francesco. Chi lo volesse leggere integralmente lo trova nel sito www.vatican.it

Adozioni a distanza

Gesti d'amore

Tra i mesi di febbraio e marzo si rinnovano le adesioni.

Le adozioni a distanza sono una bella realtà della nostra Parrocchia.

Ormai da molti anni alcuni parrochiani, tramite il gruppo missionario, si sono impegnati a sostenere l'opera di alcuni missionari e missionarie attraverso l'"adozione a distanza" di bambini e progetti in Bangladesh e Camerun.

In Bangladesh, a Saidpur, "l'adozione" di alcuni bambini e ragazzi consente loro di essere accolti nell'ostello delle suore di Maria Bambina per essere nutriti e studiare, sempre in Bangladesh, attraverso il progetto denominato "adotta un malato", è sostenuta l'opera iniziata da suor Silvia Gallina per dare modo ai numerosissimi malati di tubercolosi di essere curati e aiutati a rimettersi in forze. In Camerun continua da anni l'opera portata avanti attualmente da padre Alfonso Ruiz, gesuita, ma iniziata da suor Paola Vizzotto che molti parrochiani hanno



conosciuto, che aiuta i minori della terribile prigione di Yaoundé a rifarsi una vita e a non diventare ragazzi di strada. Ogni progetto è seguito sul posto da operatori che coordinano i supporti a distanza e mantengono i contatti e in Italia dalle "case madri" dei missionari e anche se non è facile da questi paesi lontani e spesso privi dei moderni mezzi di comunicazioni, almeno una volta all'anno, di solito per Natale, giungono notizie e gli auguri e le fotografie dei bimbi e ragazzi. Un missionario anni fa definì le adozioni a distanza "adozioni d'amore" e quale definizione migliore per questo gesto di carità in risposta al comandamento di Gesù, che è per tutti, "amatevi gli uni gli altri... come io vi ho amato"?

Il Gruppo Missionario



CALENDARIO PARROCCHIALE

Marzo

Domenica 11 IV Domenica di Quaresima - il cieco nato

Venerdì 16 alle 21.00 Quaresimale il tema: "Superare la crisi" - Con i coniugi Betti e Alfonso Rossi

Domenica 18 V Domenica di Quaresima - Lazzaro - Giornata di spiritualità familiare in Oratorio nel salone "don Filippo"

Venerdì 23 alle 21.00 Quaresimale: sul tema: "Una catechesi conclusiva" - Sul percorso quaresimale e battesimale riflessione di don Matteo dal Santo

Sabato 24 in Duomo, Veglia in Tradizione Simboli per i giovani

Domenica 25 Domenica delle Palme - alle 9.30 Processione dai giardini di via Venini e S.Messa

Giovedì 29 Giovedì Santo - alle 16.00 S. Messa con Lavanda dei piedi - alle 21.15 S. Messa in Coena Domini

Venerdì 30 Venerdì Santo - alle 15.00 Celebrazione della Morte del Signore - alle 21.00 Via Crucis decanale

Sabato 31 Sabato Santo - alle 21.15 Veglia Pasquale

Aprile

Domenica 1 Pasqua di Resurrezione

Lunedì 2 Lunedì dell'Angelo

Domenica 8 II Domenica di Pasqua

Sabato 14 - alle 9.00 Formazione decanale Ministri Eucarestia

Domenica 15 III Domenica di Pasqua - alle 11.00 incontro "Casa del Pellicano" sul tema: Confronto tra genitori, educatori e ragazzi



Il nuovo sito web **New Social Media** per la nostra parrocchia



Dall'ARCHIVIO
PARROCCHIALE

Sono rinati battezzati in Cristo

Margaux Cigada
Claudio Gigada
Gabriele Scanzio
Giordana Secreto

Ci hanno preceduto nella casa del Padre:

Cavaliere Maria Luisa di anni	84
Marelli Ernesta	96
Porrati Giuseppe	89
Stramoni Mario	86
Nicolosi Agatina Maria	89
Spini Giuditta	76
Grugni Luigia	93
Pagano Redenta	88
Campi Sergio	75
Camarda Beatrice	74
Gamaleri Gabriella	77
Iacovone Donata	83
Dell'Orco Mauro	63
Pancieri Elisabetta	92
Ticozzi Francesco	15
Curreli Assunta	91
Amendola Mario	81
Bramati Franca	83
Justiniano Vargas Liliana	49
Scotti Alessandro	97
Ferrari Elda	101
Ciafone Francesco	84
Marchesi Belletti Lina	94
Trovati Graziano	84

Tutto è nato durante la cena natalizia del gruppo "Giovani Coppie" guidato da Pinuccia e Luciano Ceschel. Don Natale ci ha parlato del progetto di un nuovo sito web per la parrocchia, a cui già stavano lavorando alcuni parrochiani, invitandoci a partecipare.

Fin da subito alcuni di noi hanno dato la propria disponibilità: ci è piaciuta l'idea di collaborare e di mettere a disposizione le nostre idee e competenze. Ci siamo uniti al gran lavoro di Stefano Matuonto, ingegnere informatico e sviluppatore del sito, la cui struttura è già pronta ad accogliere i contenuti. Insieme a don Natale e don Alessandro ci siamo chiesti quali obiettivi volessimo raggiungere - e quali esigenze soddisfare - con questo nuovo strumento. Il pensiero è andato subito anche all'importanza di poter condividere i contenuti del sito tramite i social network, per poter arrivare - con le nostre proposte e il nostro stile - anche in questo contesto così "popolato" e utilizzato al giorno d'oggi.

Non esista "realtà virtuale" in grado di sostituire il contatto reale tra le persone, il percorso intimo di un cristiano che si accosta ai Sacramenti, partecipa alla Messa, svolge un servizio in parrocchia. Il web può essere

però un canale efficace nel diffondere stimoli, amplificare una proposta, avvicinare le persone ad una comunità invitandole a vivere più pienamente la propria fede e arricchire il proprio percorso spirituale.

Pensiamo, inoltre, che una presenza online ben strutturata possa aiutare a comunicare con i tanti gruppi attivi in parrocchia, permetta di raggiungere un anziano (magari con l'aiuto di un figlio o di un giovane volontario), una persona costretta a casa, un parrochiano che si è trasferito ma vuole ugualmente mantenere un legame...

Vogliamo, insomma, impegnarci nel fornire contenuti di qualità e aggiornare con le informazioni più utili, facendo di questo sito un'occasione di arricchimento e crescita per tutta la parrocchia.

Per trovare nuovi spunti e idee alcuni di noi parteciperanno anche ad un corso organizzato dall'ufficio comunicazioni sociali della Diocesi di Milano in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore e il Centro Ambrosiano di Documentazione e Studi Religiosi, intitolato proprio "La parrocchia comunica con i social media".

Vi state chiedendo da quando potrete vedere il nuovo sito online? Molto presto! Nel frattempo, chi usa Facebook può iniziare a seguire la pagine "Parrocchia SS. Redentore - Milano".

Benito Malaspina



Nella Vigna del Signore **I Lavori del CAEP**

La situazione Parrocchiale e il Contributo dei fedeli

Al momento in cui scriviamo siamo in possesso dei dati fino alla Domenica 18 febbraio e cioè praticamente per circa tre mesi dall'inizio delle raccolte in essere a vario titolo, che trovate riassunte nella sottostante tabella.

La situazione è tranquillizzante per quanto riguarda lo scorso anno. Abbiamo infatti potuto pagare le fatture dei fornitori e riprendere un ritmo regolare dei lavori. Siamo fiduciosi che i dati di bilancio, che presenteremo agli inizi di Aprile, mostreranno una situazione migliore, che continuerà anche per il 2018 se i fedeli, che ringraziamo di cuore, manterranno la loro risposta positiva verificatasi nei tre mesi appena trascorsi. Oltre alle normali manutenzioni abbiamo potuto così realizzare alcuni interventi straordinari, quali: La realizzazione di una doccia dedicata ai “senza

fissa dimora”, che ci è stata chiesta dalla Ronda della Carità e che verrà da loro gestita, assistendo le persone in tale delicata operazione di recupero sociale, con un costo di 2.500 €.

La potatura delle piante ad alto fusto dell'Oratorio, che erano diventate pericolose per l'incolumità dei ragazzi e degli operatori parrocchiali che lo frequentano, con l'utilizzo di autoscale per raggiungere i rami più alti e più sporgenti, con un costo di 3.600 €.

Altre cose sono allo studio sia per l'Oratorio sia per gli stabili parrocchiali, sulle quali daremo notizie sul prossimo numero o con avvisi nell'apposita bacheca.

Altre cose sono allo studio sia per l'Oratorio sia per gli stabili parrocchiali sia per la Scuola Materna, quali ad esempio quella di rendere accessibili tutte le strutture ai disabili mettendo in sicuro funzionamento i tre montascale esistenti e il



montacarichi dell'Oratorio, con scivoli mobili e fissi e con bordi di protezione, così da renderle facilmente fruibili per tutti. Di ciò daremo notizie sul prossimo numero di Progetto o con avvisi nell'apposita bacheca in chiesa.

La Commissione Gestione Ordinaria del CAEP



Offerte aggiuntive mensili Questua domenicale Ordinaria sulla media di 3 mesi (Dic. 17—Feb. 18)

€ 1.500



Offerte a mezzo delle 280 buste dedicate della Raccolta domenicale in 3 mesi (Dic. 17—Feb. 18)

€ 9.400



Offerte “Dame, Cavalieri e Famiglie del Buon Soccorso”
Offerte a carattere continuativo ad oggi (Nr. 56)
Offerte a carattere di donazioni uniche e straordinarie (Nr. 2)

€ 33.000

€ 15.000

Il Sinodo Minore

Chiesa dalle Genti

Alla ricerca di un nuovo Volto di Chiesa, che possa valere per la nuova realtà multi-etnica della nostra città, per la nostra Parrocchia, per le nostre case, per includere tutti i fedeli in un caldo abbraccio comunitario.

Dopo l'apertura del Sinodo Minore in S. Ambrogio di Domenica 14 Gennaio 2018 da parte del nostro Arcivescovo Mons. Mario Delpini, con la Basilica gremita di gente proveniente dalla città Metropolitana, religiosi e laici, giovani e vecchi, italiani e stranieri di diverse etnie, è arrivato il momento di mettersi al lavoro sul progetto per conoscere meglio la realtà cittadina e per adattare le nostre consuetudini in modo da tenere conto dell'apporto culturale e delle esigenze degli stranieri che vivono tra noi. Per una maggior comprensione dell'iniziativa si rimanda al libretto "Chiesa dalle genti - Responsabilità e prospettive", che è consultabile e scaricabile gratuitamente dal sito della Diocesi di Milano www.chiesadimilano.it. Il progetto studiato ed elaborato dalla Commissione Sinodo prevede anzitutto un'indagine capillare sul territorio della nostra Diocesi e in particolare per quanto ci riguarda per la zona del Decanato Venezia, comprendente

oltre alla nostra Parrocchia quelle limitrofe di S. Francesca Romana, S. Gregorio Magno e San Vincenzo de Paoli. Per ben indirizzare e facilitare il nostro compito sono state elaborate alcune linee guida, distribuite ai Decanati e alle Parrocchie della Diocesi, in modo da poter sentire e raccogliere i pareri di tutti su temi ben precisati, che selezionati per importanza e opportunamente riassunti in pochi documenti finali, saranno poi utilizzati dalla Commissione Sinodo per tenerne conto nel definire il nuovo Volto di Chiesa necessario per raccogliere i credenti di ogni nazione in un'unica grande comunità.

Tenendo conto della complessa realtà della Diocesi sono state elaborate sette schede, ciascuna rivolta ad una categoria particolare di fedeli, a seconda delle loro specifiche attività parrocchiali e cioè: Consigli Pastorali, Educatori e giovani, Assemblee di presbiteri, Vita consacrata, Comunità di migranti, Operatori della carità,



Amministratori locali. In particolare per i migranti si intendono quelli che si riconoscono nella nostra religione, che al momento sono soltanto fruitori dei sacramenti e dei servizi che eroga la nostra Chiesa, ma che nelle intenzioni dovrebbero venire maggiormente integrati nelle nostre comunità. Il nostro resoconto decanale dovrà esser consegnato alla Commissione Sinodo entro il giorno di Pasqua, 1° Aprile 2018, per poi confuire nel do-

FRESCHI di STAMPA

I libri di questa rubrica li trovate al Banco della Buona Stampa situato in chiesa.

Mario Delpini

CON IL DOVUTO RISPETTO

San Paolo Edizioni, pp. 156, € 10,00. Una raccolta di bozzetti di vita parrocchiale disegnati con grande ironia da Mario Delpini, Arcivescovo di Milano. Un mondo con tanti difetti, perché fatto da persone diverse e con i propri limiti, ma ricco di umanità e aperto a tutti.

Claudio Burgio

IN VIAGGIO VERSO ALLAH

Paoline Edizioni, pp. 98, € 12,00. «Ciao Burgio. Stammi bene e prega Allah che ti dia la sua retta via e ci guida verso

sé nella sua luce inshallah il paradiso...» Monsef è il più giovane jihadista partito dall'Italia alla volta dell'autoproclamato e sedicente Stato islamico...

Walter Kasper IL MESSAGGIO DI AMORIS LAETITIA

Queriniana Edizioni, pp. 80, € 10,00.

Un testo di grande autorevolezza per fare finalmente luce sul senso e sul contenuto di Amoris laetitia, che riporta l'attenzione sul cuore pulsante dell'esortazione apostolica: indicare come e in che cosa la Chiesa, dato l'attuale contesto, può contribuire positivamente alla riuscita dell'amore in

famiglia e nel matrimonio.

Angelo Alessandro NEL SEGNO DELLA FIDUCIA

Edizioni Segno, pp. 172, € 10,00. Il valore della vita umana al cospetto di errori ed incertezze". Romanzo autobiografico, il racconto di una fase particolarmente tribolata dell'esistenza dell'autore. Illustrata per invogliare ciascun lettore, a riflettere, non con l'incedere distratto dell'uomo stordito dal senso comune.





La cerimonia di apertura del Sinodo minore del 14 Gennaio 2018, nella splendida sede della Basilica di Sant'Ambrogio

cumento generale che ispirerà i prossimi passi. Sono previsti per la nostra Parrocchia un Consiglio Pastorale Straordinario il 7 marzo e successivamente un incontro di laici il 20 marzo a livello decanale per affinare il testo o i testi comunitari da presentare alla Commissione Sinodo.

Nella serata di Martedì 27 Febbraio c'è stato in S. Ambrogio, un incontro

per i laici dei Consigli, Decanali e Parrocchiali, presieduto dall'Arcivescovo Delpini per approfondire l'argomento. Ci sono state tre relazioni con esempi virtuosi di sinodalità da tenere presenti come modelli. La prima di Frate Luca Fallica, priore del Monastero di Dumenza, sopra Luino, la seconda di Valentina Soncini, presidente dell'Azione Cattolica, la

terza del frate Paolo Martinelli, vescovo ausiliare della Diocesi, sulle sue esperienze nel Sinodo dei Vescovi e nel Consiglio Presbiterale. Sono poi seguite alcune domande dei presenti con risposte esaurienti da parte dei relatori e l'invito finale dell'Arcivescovo a leggere la lettera agli Efesini di San Paolo.

Roberto Bosio

CINEFORUM

Cinema PALESTRINA Via Palestina, 7 Milano

CINEFORUM del GIOVEDÌ

Proiezione pomeridiana ore 16.00 e 18.30. Proiezione serale con presentazione e dibattito ore 21.00 a cura di G. Zappoli (My Movies) e A. Autieri (Box Office).

Ingresso € 5-6,00 – abbonamento pomeridiano €64, serale €80.

15 marzo **JACKIE** di Pablo Larraín con N. Portman, P. Sarsgaard, G. Gerwig. Biografico, 91 minuti. USA, Cile, 2016.



22 marzo **AGNUS DEI** di Anne Fontaine con L. de Laâge, A. Buzek, A. Kulesza. Dramm, 115 minuti. Francia, Polonia, 2016.

5 aprile **IL CITTADINO ILLUSTRE** di Gastón Duprat, Mariano Cohn con O. Martínez, D. Brieva, A. Frigerio. Dramm, durata 118 minuti. Argentina, Spagna, 2016.

12 aprile **LA LUCE SUGLI OCEANI** di Derek Cianfrance con M. Fassbender, A. Vikander, R. Weisz. Dramm, 133 minuti. USA, Nuova Zelanda, 2016.

19 aprile **ADORABILE NEMICA** di Mark Pellington con S. MacLaine, A. Seyfried, A. Lee Dixon. Comm., durata 108 minuti. USA, 2017.



*La corale accompagna la S. Messa delle 11,15.
C'è sempre bisogno di nuove "voci"! Venite
ad incontrarci dopo la S. Messa in chiesa o al
martedì, giorno in cui si provano i canti, dalle
20,30 alle 22,00 passando dalla sacrestia.*

**"DAL CANTO
GREGORIANO
alla POLIFONIA
nei SECOLI"**

Vi segnaliamo un concerto guidato alla scoperta dell'evoluzione del canto corale, dai primi Gregoriano al '900. Si terrà presso la nostra chiesa Domenica 22 aprile alle ore 16,30, con la corale "Amici Cantores" diretta da Roberto Paludetto e Stefano Torelli.

Meditazioni **Il sapore ed il profumo emanati da un canto liturgico**

Tutti noi leggiamo, siano libri, giornali, riviste. Nel leggere riconosciamo subito le differenze tra un articolo di giornale che tratta approfonditamente un argomento, ed il quartino di un rotocalco scandalistico che sbandiera l'ultima "novità". A maggior ragione, leggendo la Bibbia si capisce subito che "è diversa": si parla per parabole, le parole rimandano ad altro, invitano alla meditazione.

La Parola è evidente anche nelle parole usate.

Quando però si tratta dei canti utilizzati nella Liturgia, ci si dovrebbe chiedere perché non sia sempre così. Alcuni canti sembrano, per ritmi accentuati ed accompagnamenti proposti, provenienti più da Sanremo o da una discoteca invece che da una Commissione Liturgica Diocesana. Non danno immediatamente l'idea di "qualcosa legata al Rito Litur-

gico"; men che meno rimandano a "qualcosa oltre".

Eppure il canto dovrebbe aiutare ad entrare nel rito, a capirne il significato, ad apprezzarne il profumo di mistero.

Altri canti sono tratti dalla "musica classica", e come tali rimandano più al teatro che all'altare, più al protagonismo del solista che alla comunione dell'assemblea.

E' sempre difficile scegliere il tipo di canto, e soprattutto trovare il canto giusto per quella assemblea che sta celebrando, affinché lo senta suo e desideri cantarlo.

Ogni assemblea è fatta di persone di età diverse, di culture diverse, di sensibilità diverse; occorre cercare di accontentare la maggior parte dei presenti, senza però allontanarsi dal rito celebrato, dal suo significato, arricchendolo dell'apporto che solo la musica può dare: dire l'"oltre", senza dirlo con le parole.

*Claudio Greco
direttore della corale SS. Redentore*

progetto
di comunità
aperta

Parrocchia SS. Redentore
via L. Palestrina 5 - Milano
Direttore responsabile
Margherita Faustini

Per contatti:
redazione.progetto@parrocchiaredentore.it

*Registrato presso il Tribunale di Milano n° 426
del 19-11-1971. Stampa Pixartprinting.it*

PARROCCHIA SS. REDENTORE
Numeri e Indirizzi Utili www.parrocchiaredentore.it

ORARI S. MESSE

Feriali 7.15 - 9.30 - 16.00 (escluso mesi estivi) - 18.30

Sabato 9.30 - 18.30

Festivi 8.30 - 10.00 - 11.15 - 12.15 - 18.30

Segreteria Parrocchiale

9.30 - 12.00 da lunedì a sabato
15.30 - 18.30 solo il mercoledì

Tel. 02 6694498

Fax 02 6697251

Sagrestia 02 87240491

segreteria@parrocchiaredentore.it

Centro Ascolto Caritas

Martedì e Giovedì: 16.00-18.00

Tel. 02 6705181

Casa Accoglienza 02 87240490

Associazione GRATIS

02 87241923

SCUOLA MATERNA

Direzione **Tel.** 02 6704677

Fax 02 66986082-

Suore Comunità 02 6704677

ORATORIO

oratorio@parrocchiaredentore.it

da lun. a sab: 16.00-19.00.

Domenica: 11.00-12.00

e 16.00-19.00.

Tel. 02 36756109

SACERDOTI

Don Natale Castelli (Parroco)

02 6694498 347 8517657

don.natale.castelli@gmail.com

Don Alessandro Noseda

(Vicario)

02 67384112 328 8861369

Don Sergio Didonè (Vicario)

02 6700984

Don Luigi Parisi (Residente)

02 67384113

Don Sonny De Armas

(Residente) 324 0818905